



PONTE LAMBRO - Musica e sorrisi hanno dato il via al **nuovo anno scolastico** questa mattina a Ponte Lambro presso la scuola primaria e secondaria.



Presenti il sindaco di Ponte Lambro, Ettore Pelucchi, quello di Caslino d'Erba, Marcello Pontiggia, e quello di Castelmarte, Elvio Colombo. I protagonisti veri e propri della mattinata sono stati però i bambini e i ragazzi provenienti dagli istituti dei tre paesi, compreso il Santa Chiara.



Le danze si sono aperte con il discorso del professore di musica **Domenico Bellantone**: “E’ un paio di anni che organizziamo questa giornata di inizio anno scolastico con la partecipazione dei sindaci dei tre comuni consorziati per la scuola secondaria e con la rappresentanza degli Alpini dei tre comuni. Quest’anno siamo onorati di avere anche un rappresentante dell’associazione Il Ponte. **E’ un modo per cominciare una nuova avventura in una maniera differente rispetto alla lezione frontale in classe**”.

La parola è poi passata al **rappresentante degli alpini di Ponte Lambro, Guido Severico**, che ha lanciato un messaggio importante: “Ringrazio il dirigente scolastico per l’invito. Noi alpini abbiamo piacere ad essere presenti in queste occasioni. Sono felice di vedere molta gente. **La bandiera italiana che abbiamo qui con noi significa dolore, sacrifici, conquiste, ma soprattutto unione**. E’ il simbolo che lega tutti gli italiani, indipendentemente dal colore della pelle, dall’orientamento politico, dalle condizioni economiche e sociali”.







**Ha seguito l'alzabandiera, il canto dell'Inno d'Italia e l'Inno della scuola con il professore Bellantone come direttore d'orchestra.**



A nome dei tre paesi si è espresso Ettore Pelucchi, sindaco di Ponte Lambro: “I comuni e l’amministrazione cercano di lavorare al meglio per le proprie scuole. **Ci aggiorniamo continuamente per garantire sicurezza agli studenti e alle loro famiglie.** Compito degli alunni è quello di crescere, di migliorarsi all’interno dell’ambiente scolastico. L’impegno è fondamentale. In questa scuola c’è da sempre un ottimo clima e vogliamo che si continui così. **L’accoglienza e l’integrazione sono i nostri punti di forza.**”

Uno degli alunni presenti ha quindi letto una lettera emozionante e ricca di riflessioni: “Spesso vediamo la scuola come un dovere. Questa parola a noi giovani non piace molto. Non dobbiamo vedere l’istruzione come un obbligo. E’ prima di tutto **un diritto, un’opportunità che ci viene offerta.** I professori e gli insegnanti devono trasmetterci i contenuti, educarci, correggerci; noi che sediamo dietro i banchi dobbiamo però sfruttare questo privilegio e dare il massimo per raggiungere dei risultati”.



A concludere è stato il dirigente scolastico **Silvia Magnaghi**: “Innanzitutto voglio ringraziare i docenti delle scuole e il personale A.T.A. che mi hanno accolta con amore. Quest’anno ho chiesto di essere riconfermata proprio per questo, per la serenità che si respira tra di voi. **Ai miei studenti voglio dire di lavorare sodo.** E’ vero che molto spesso si preferirebbe fare altro. Siamo circondati da tentazioni e distrazioni. I sacrifici possono portare però a traguardi meravigliosi. Tuttavia, ho raccomandato le insegnanti di non sovraccaricarvi di compiti ed essere magnanime. Come detto prima, l’accoglienza è qualcosa di consolidato. Io stessa mi impegnerò ad essere più presente. **Chiunque abbia problemi, la mia porta è sempre aperta**”.

Il professore di musica prima di congedarsi ha ricordato un appuntamento: “Per gli alunni della scuola primaria e secondaria di Ponte Lambro inizieranno ora i lavori delle elezioni. Tra poco decadrà il **baby sindaco** e dovrà essere eletto quello nuovo”.



Applausi finali e ultimi saluti hanno dato lo start definitivo all'anno scolastico 2018-2019.















